

mondo visioni

i documentari di **Internazionale** edizione 2016

19 gennaio - 1 marzo 2016

Dove l'informazione mainstream non arriva, arriva **MONDOVISIONI**. Per un vasto pubblico sparso in piccole e grandi città italiane, la rassegna di documentari targata *Internazionale* è ormai un insostituibile punto di riferimento per misurare la temperatura del pianeta a livello di **lotte civili, affermazione dei diritti fondamentali, spinte verso il cambiamento, libera circolazione delle notizie**.

Gli otto film inseriti ogni anno ad ottobre nel programma di Internazionale a Ferrara e poi proposti in tour rappresentano la migliore selezione di documentari a livello mondiale sui temi dell'attualità geo-politica, della libertà d'espressione, e dei diritti umani. Dal 2013 **MONDOVISIONI** fa tappa fissa a Mantova, al cinema del carbone.

I documentari, proposti in lingua originale con sottotitoli in italiano, verranno proiettati in esclusiva al cinema

Oberdan **ogni martedì a partire dal 19 gennaio alle 18.15 e dalle 21.15.**

I film sono disponibili anche per proiezioni per le scuole superiori la mattina successiva alla data indicata in programma o - su richiesta - nelle altre mattine della stessa settimana. Le scuole interessate alle proiezioni devono contattare il cinema del carbone allo **0376.369860** o scrivendo a **info@ilcinemadelcarbone.it**.



MONDOVISIONI è una rassegna organizzata da



per **Internazionale**

il cinema del carbone circolo cinematografico **Abbonamento** 7 film: 20 euro - biglietto per proiezioni mattutine per le scuole: 3 euro. **Per informazioni:** Il cinema del carbone - Via Oberdan 5/11 - tel. 0376.369860 - info@ilcinemadelcarbone.it - www.ilcinemadelcarbone.it



Gruppo Italia 79



eQual



Associazione
"... con vista sul mondo"



CON IL SOSTEGNO DI
fondazione cariplo

con il patrocinio di



MARTEDÌ 19 GENNAIO 2016

(T)ERROR di Lyric R. Cabral e David Felix Sutcliffe, Stati Uniti, 2015, 93'

Il primo documentario a seguire dall'interno una operazione anti-terrorismo dell'FBI, per rendere conto dello stato attuale della War on Terror contro l'islamismo radicale, attraverso una vicenda paradossale che sembra più partorita dalla mente di uno sceneggiatore che pianificata dal Pentagono. Dal punto di vista di "Shariff", 63enne afroamericano, ex-attivista diventato informatore, scopriamo le tattiche di indagine adottate dall'intelligence statunitense, e le torbide giustificazioni che le sostengono. Teso come un thriller, crudo e controverso, (T)error illumina la fragile relazione tra libertà individuali e sorveglianza totale nell'America d'oggi.

MARTEDÌ 26 GENNAIO 2016

EN TIERRA EXTRAÑA di Iciar Bollain, Spagna, 2014, 73'

Gloria è una dei 700mila spagnoli che hanno lasciato il loro paese dall'inizio della crisi economica. Nata in Almeria, 32 anni, insegnante disoccupata in Spagna, ha trovato lavoro come commessa a Edimburgo, dove ha lanciato il progetto "Ni Perdidos Ni Callados" (Né persi né silenziosi), per esprimere la sua frustrazione di expat e dare voce ai 20mila spagnoli che vivono nella capitale scozzese. La regista Iciar Bollain ha raccolto le loro storie, comuni o straordinarie, incoraggianti o sconfortanti, per raccontare una situazione esemplare della nuova migrazione interna europea, da paesi come Spagna, Portogallo e Italia, verso il Nord del continente.

Presenta il film in collegamento skype Claudia Cucchiari, autrice del libro Vivo altrove.

MARTEDÌ 2 FEBBRAIO 2016

CARTEL LAND di Matthew Heineman, Messico/Stati Uniti, 2015, 98'

Basandosi sul celebre I dannati della terra di Frantz Fanon, il film ripercorre le rivolte che hanno portato alla decolonizzazione del continente africano. La voce di Ms. Lauryn Hill ridà vita al radicale testo dello scrittore e filosofo, commentando illuminanti filmati delle lotte di liberazione nel Terzo Mondo. Ma uno sguardo ai conflitti che infiammano i vecchi confini coloniali dimostra come l'Africa stia tuttora facendo i conti con secoli di invasioni e interventi europei, e che a oltre 50 anni dalla pubblicazione quel testo resta uno strumento essenziale per far luce sul neocolonialismo attuale e le sue conseguenze.

MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 2016

WE ARE JOURNALISTS di Ahmad Jalali Farahani, Danimarca/Iran, 2014, 85'

Il sofferto percorso attraverso un decennio di lotta dei giornalisti iraniani per sopravvivere e lavorare sotto il governo di Ahmedinejad, oltre la speranza delusa della rivoluzione verde del 2009. Il regista è lui stesso un giornalista, in esilio dopo essere stato perseguitato e torturato dal regime. Il film rivela non solo le sue sofferenze personali in una instancabile lotta per la libertà di espressione, ma anche la situazione di tanti suoi colleghi: quelli che hanno perso lavoro e sostentamento in seguito alla chiusura dei loro giornali, e quelli che da un esilio forzato

continuano a battersi per la libertà e democrazia nel loro paese.

Presenta il film il giornalista Mostafa Khosravi.

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2016

VOYAGE EN BARBARIE di Cécile Allegra e Delphine Deloget, Francia, 2014, 72'

Il Sinai è diventato teatro di una vera tratta degli schiavi: a partire dal 2009 50mila eritrei sono passati da qui, e 10mila non ne sono mai tornati. Giovani, di buona famiglia, cristiani, in fuga da una dittatura, vengono rapiti durante la marcia verso il Sudan e torturati da beduini che non hanno che un obiettivo: ottenere un riscatto dalle famiglie, come conferma l'intervista senza precedenti a uno di loro. Tre sopravvissuti ci consegnano la loro testimonianza: Gernay, rifugiato al Cairo, e Robel e Haleform, che hanno ottenuto asilo in Svezia. Le loro voci sono le prime a svelare una vicenda avvolta dal silenzio, l'ennesimo dramma sulle rotte della migrazione.

Presenta il film in collegamento skype la regista Cécile Allegra.

MARTEDÌ 23 FEBBRAIO 2016

THE CHINESE MAYOR di Hao Zhou, Cina, 2015, 86'

Un tempo florida capitale della Cina imperiale, la città di Datong è oggi quasi in rovina, inquinata e paralizzata da infrastrutture decrepite e incerte prospettive. Il sindaco Geng Yanbo è convinto di poter invertire la rotta e ha piani ambiziosi per restituire a Datong la gloria passata, a un prezzo davvero caro: abbattere migliaia di case e trasferire mezzo milione di persone (il 30% dei residenti in città). Le possibilità di successo dipendono dalla sua abilità di tenere a bada cittadini inferociti e una élite di partito infastidita dalla sua ambizione. Il ritratto di un politico visionario e inclassificabile diventa quello di un paese, colto nel balzo febbrile verso un futuro sempre più incerto.

Presenta il film Nicoletta Ferro, docente all'Università Bocconi di Milano e curatrice del volume Sviluppo sostenibile e Cina.

MARTEDÌ 1 MARZO 2016

LIFE IS SACRED di Andreas M. Dalsgaard, Danimarca/Irlanda/Norvegia/Colombia, 2014, 104'

Per decenni abbiamo sentito parlare della Colombia per i suoi signori della droga, guerriglieri, paramilitari e governanti corrotti. Ma il paese ha anche un altro volto, quello di chi lavora duramente e combatte per una vera democrazia, come Antanas Mockus, leader eccentrico e senza paura che usando mimi, matite, flashmob e costumi da supereroe, ha dichiarato guerra a ingiustizie e violenza. Del suo pacifico esercito di giovani seguaci fa parte Katherin, che però scoprirà che cambiare una società contaminata dall'illegalità è molto più difficile di quanto credesse. Un film che vuole aprire un dibattito su moralità e politica, non solo in Colombia.

Presenta il film Loly Aylú Gaitán Guerrero, ricercatrice colombiana presso l'Università Bocconi.

